

## Sabato 16 e domenica 17 settembre - Centro storico

### Sabato

**Orario:** 11.00 - 19.00

**Luogo:** Piazza del Comune

**Totale persone incontrate:** 50 (Donne: 29. Uomini: 21)

**Dettagli anagrafici:** <20: 4; 20-30: 10; 30-40: 4; 40-50: 11; 50-60:13; 60-70: 8

### Domenica

**Orario:** 11.00-19.00

**Luogo:** Piazza delle Carceri

**Totale persone incontrate:** 38 (Donne: 25. Uomini: 13)

**Dettagli anagrafici:** <20: 4; 20-30: 7; 30-40: 5; 40-50: 13; 50-60: 6; 60-70: 3

### Indicazioni emerse

Durante la prima uscita le opinioni raccolte (sia positive che negative) riguardano principalmente le zone limitrofe a Piazza del Comune, Piazza San Francesco, Piazza delle Carceri, Piazza del Duomo. La maggior parte dei residenti con cui entriamo in contatto chiede principalmente un intervento di ulteriore pedonalizzazione in tutta l'area del centro, la creazione di nuovi spazi per la socialità, pubblici, sicuri e aperti. In particolare, diversi cittadini segnalano la necessità di riportare piazza Mercatale alla sua funzione originaria, cioè quella di area mercato e piazza, e non di mero parcheggio. Al tema della socialità e dello spazio pubblico, si ricollega con forza il tema della sicurezza e del "decoro", identificato principalmente con



le attività di spaccio e consumo di sostanze stupefacenti. Tale problema viene segnalato nell'area della stazione Porta al Serraglio e nel tratto centrale del lungo Bisenzio, quest'ultimo ritenuto una risorsa importante per lo sviluppo della città e attualmente impraticabile a causa della sua funzione di mercato della droga.

Sempre in tema di riqualificazione dello spazio pubblico, viene indicata da diversi residenti la possibilità di intervenire sugli spazi lungo le mura del centro storico. Ad esempio, lungo le mura nei pressi di Porta Frascati (Giardino dell'infanzia) viene richiesta la

manutenzione del verde e la creazione di strutture per la fruibilità dell'area (panchine, giochi per bambini, alberi etc.).

Un altro tema che emerge con forza e che si ricollega in parte a quello dello spazio pubblico è il piano di rivitalizzazione degli spazi commerciali del centro storico. A detta di alcuni residenti, attualmente diverse vie si distinguono per la presenza di numerosi fondi chiusi (In via Carraia, via Muzzi, via Firenzuola e via del Serraglio) e tale fatto contribuisce ad un generale impoverimento del centro storico e stimola un commercio basato sulla grande distribuzione (ipermercati, centri commerciali etc.): si chiede un piano di sostegno all'impresa tramite la riduzione del costo dei fondi commerciali (vedi Pop Up), la creazione di percorsi legati al patrimonio enogastronomico e artigianale pratese, l'istituzione di un circuito di gallerie e spazi polifunzionali per la promozione della cultura e dell'arte locale.

Inoltre, nonostante venga sottolineata la necessità di rivitalizzare il centro, qualche residente critica il proliferare dei locali notturni e si dice contrario ad un centro storico come luogo di divertimenti notturni poiché non viene creata ricchezza ma soltanto degrado e confusione.

Per quanto riguarda il tema dell'ambiente e dell'agricoltura, oltre la manutenzione e la rigenerazione degli spazi verdi, sono state individuate alcune aree che potrebbe essere sottoposte a trasformazione. Ad esempio, viene richiesta la creazione di un orto

urbano (o un piccolo parco agricolo aperto a tutti) nell'area verde tra via Duccio, Via del Tignoso e via Dolce de' Mazzamuti, area che già in passato assolveva a tale funzione e che oggi, oltre che per la funzione ortofrutticola, potrebbe essere utilizzata come giardino e come spazio didattico.

Dal punto di vista delle connessioni, viene richiesto un generale miglioramento degli accessi al centro tramite le mura e un maggior numero di parcheggi.

Tuttavia, allo stesso tempo emerge con forza la richiesta di un potenziamento della pedonalizzazione del centro storico tramite la creazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali verso il resto della città, il disincentivo all'ingresso in auto verso il centro storico grazie al potenziamento del trasporto pubblico. Infine, per quanto riguarda le connessioni in senso lato, viene richiesto un potenziamento della rete wi-fi in tutto il centro storico.

### **TemI urgenti**

**Connessioni** → implementare il sistema di piste ciclabili.

**Patrimonio da rigenerare** → agire su alcune vie del centro che presentano numerosi fondi commerciali sfitti

**Spazio pubblico** → Più decoro, più sicurezza nel centro, più attività commerciali (per contrastare il degrado).



- 1 Riquilificare lo stabile di fronte al parcheggio di Porta Fiorentina per fare parcheggio coperto e negozi con metratura adeguata -
- 2 Riportare il mercato del lunedì in piazza mercatale, dibattito con opposte opinioni per quanto riguarda la possibilità di portare la Palla Grossa in Piazza Mercatale; c'è anche un giardino che è abbandonato; ci sono spacciatori e prostitute sotto i loggiati -
- 3 Manutenzione dello spazio verde in Piazza Mercatale -
- 4 Si richiedono più giochi nei pressi della scuola elementare Fabrizio de Andrè in via Gino Capponi e nei giardini circostanti -
- 5 5 Zone verdi e parchi lungo il Bisenzio, più manutenzione del verde lungo il fiume e affrontare il problema sicurezza -
- 6 Incentivare servizi navetta, potenziare il numero di autobus e di corse dalla stazione del Serraglio -
- 7 Passerella della stazione Porta al Serraglio = spaccio -
- 8 Via Cairoli 68, si richiede un cestino per tenere pulita l'area, la richiesta è stata ignorata ripetutamente -
- 9 Potenziare, in zona via Roma, rete di piste e percorsi ciclo pedonali -
- 10 Riquilificazione delle mura, che sono una grandissima risorsa culturale -
- 10 Più spazi per bambini lungo le mura -
- 11 Progettare un parco per adulti e per bambini nel centro -
- 12 Disincentivare l'ingresso delle auto in centro -
- 13 Il parcheggio del vecchio ospedale sarebbe ideale ospitare una pensilina dalla quale far partire bus/navetta a costo ridotto per centro urbano -
- 14 Sarebbe bello e coraggioso un parco verde dentro la città -
- 15 Riquilificare arredo urbano sulle piazze del centro -
- 16 Un piano per la diffusione del wi-fi in città -
- 17 Creare un forte collegamento fra San Domenico, San Vincenzo, San Niccolò e l'ospedale -
- 18 Incrementare i parcheggi nel centro storico e circolazione in piazza cicognini e in via del pellegrino -
- 19 Tutelare e incentivare una segnaletica per gli esercizi commerciali che però risulti rispettosa dei canoni architettonici -
- 20 Limitare la nascita dei locali notturni in centro -
- 21 Creare percorso su storia dell'artigianato e dei cibi / prodotti artigianali e tipici di Prato e provincia -
- 22 In via Carraia, via Muzzi, via Firenzuola e via del Serraglio. Rigenerare spazi e attività adibiti specialmente a spazi di modernariato, gallerie e laboratori artistici. Invogliare i proprietari dei fondi sfitti in centro ad affittare a prezzi calmierati -
- 23 Riquilificare Piazza San Domenico, i chioschi potrebbero diventare aree gioco -
- 24 In centro mancano strutture ricettive tipo Bed and Breakfast -
- 25 La zona verde tra vicolo del Tignoso e via Dolce de' Mazzamuti potrebbe diventare un grande orto urbano, o comunque una risorsa agricola importante -
- 26 Affrontare i temi della sicurezza soprattutto in Piazza Duomo -
- 27 Riquilificazione della Porta Pistoiese, limitare il traffico di mezzi pubblici -
- 28 Riaprire una connessione tra Porta Pistoiese e Corso Savonarola -
- 29 Sfruttare il Castello come risorsa culturale

e ludica - 30 Il pezzo di percorso che da Porta al Serraglio scende fino al Metastasio è lasciato a sé stesso - 31 Strumenti per incentivare il recupero e il riuso delle abitazioni del centro - 32 Accessibilità dalle mura al centro

### Analisi delle interviste

Dall'analisi delle interviste svolte durante le uscite del punto mobile in piazza del comune e in piazza delle carceri, emerge un quadro piuttosto variegato delle esigenze e dei desideri dei pratesi nei confronti della città.

Dal punto di vista degli spostamenti, molto intervistati hanno riferito di usare spesso l'auto privata per raggiungere il centro a causa della mancanza di collegamenti diretti col proprio quartiere; allo stesso tempo emerge con forza il tema della mancanza di parcheggi per la quale, diversi intervistati, sostengono di non prendere mai la macchina per raggiungere questa zona della città ma di spostarsi soprattutto in bicicletta.

In generale, viene rilevato uno scollamento tra centro storico e altre parti della città, soprattutto a sud, oltre il viale Leonardo da Vinci.

*“Il centro sembra separato dal resto e gli altri quartieri sembrano paesi a sé.”*

*(donna 20-30)*

*“Secondo me il centro è ben connesso con la prima periferia , quella subito fuori dalle mura, ma non con le frazioni più distanti”*

*(uomo 40-50)*

Dal punto di vista della vivibilità, tutti gli intervistati dichiarano di essere soddisfatti dagli interventi di pedonalizzazione ma denunciano un problema di sicurezza e decoro, legato soprattutto alle attività di vendita e consumo di stupefacenti, fatto ritenuto collegato in parte allo spopolamento del centro e alla perdita di funzione commerciale:

*“Il centro non mi piace più, c'è troppo poco movimento! E se in giro non ci sono abbastanza persone il commercio ne risente e resta il degrado!”*

*(uomo 60-70)*

In connessione al tema della vivibilità del quartiere, diversi intervistati manifestano l'esigenza di più spazio pubblico, verde e attrezzato per tutte le fasce d'età:

*“Il centro mi piace molto ma secondo me mancano aree verdi e spazi per i bambini”*

*(donna 30-40)*

Per quanto riguarda i desideri sul futuro dell'area, alcuni residenti auspicano un “ritorno al passato”, caratterizzato da un centro vivo dal punto di vista commerciale; altri sostengono la necessità di creare spazi di socialità grazie ad un massiccio intervento di verde pubblico e arredo urbano.

## Note etnografiche

Sabato: Sono le 11.20 quando il sindaco inaugura il punto mobile sotto i loggiati di piazza del Comune all'angolo con via Mazzoni. La struttura del palazzo ci offre un punto perfettamente riparato nel caso di pioggia, ma forse a volte ci nasconde dalla vista dei cittadini. Inizialmente l'affluenza non risponde esattamente alle nostre aspettative, ma con il passare delle prime ore del tardo mattino iniziamo a farci conoscere ed è palpabile l'incremento di interesse, che tocca il suo apice già a metà pomeriggio. La piazza diventa presto un via vai di persone che si affacciano alle vetrine, ridono, si incontrano davanti ad un caffè e ci approcciano con curiosità. I temi più dibattuti sono quelli delle connessioni e dello spazio pubblico. I cittadini chiedono, per esempio, più opportunità di car e bike sharing per muoversi in città, più connessioni tra le varie piste ciclabili, più autobus dalla periferia al centro, la riqualificazione di Porta Pistoiese, più illuminazione sul lungo Bisenzio, maggiore sicurezza alla stazione di Porta al Serraglio e più decoro urbano.

Domenica: Rispetto al giorno precedente, in Piazza del Comune, la curiosità verso il punto mobile è maggiore. L'affluenza al mercatino e l'ingresso alla chiesa contribuiscono alla visibilità del punto mobile. La nostra offerta di collaborare ad una città del futuro si mischia a quella dei vari banchi che espongono oggettistica vintage, stampe e indumenti. Nemmeno la pioggia che si alterna al sole ogni cinque minuti riesce a cancellare l'atmosfera rilassata della domenica mattina. Lente ma costanti, le persone si avvicinano e lasciano che i bambini disegnino mentre gli architetti di quartiere accompagnano gli interventi mirati dei genitori sulla cartina del centro.